Piacenza, 21 settembre 2018

**INDAGINE ETICHETTATURA: PLAUSO AI CARABINIERI DA COLDIRETTI PIACENZA**

*In Regione il fatturato del falso made in Italy supera gli 8 miliardi*

**Un plauso ai carabinieri per l’attività di indagine che ha portato al sequestro di salumi anche nel Piacentino arriva da Coldiretti Piacenza. “La nostra organizzazione – afferma il presidente Marco Crotti – evidenzia da anni l’importanza dell’etichettatura d’origine corretta sugli alimenti. Le truffe alimentari costituiscono una minaccia per la nostra salute e per l’economia del Paese”.**

**Crotti ricorda che il fatturato del falso made in Emilia Romagna solo nell’agroalimentare ha superato gli 8 miliardi di euro (60 miliardi per l’agroalimentare nazionale) e la lotta al cibo “fake” nel piatto rappresenta ormai un’area di intervento prioritaria per recuperare risorse economiche utili al Paese e per generare occupazione.**

**La mobilitazione avviata quest’anno da Coldiretti e denominata “Stop Cibo Falso” per chiedere all’Europa l’obbligo dell’etichetta di origine su tutti gli alimenti nasce proprio per queste ragioni, in difesa della nostra agricoltura e delle nostre produzioni e per fermare le speculazioni sul cibo.**

**A livello nazionale – ricorda infine Crotti – Coldiretti ha sottoscritto proprio con l’Arma dei Carabinieri un protocollo d’intesa con la finalità di lottare contro contraffazione e frodi alimentari e promuovere la tracciabilità dei prodotti enogastronomici e di artigianato, le attività di ricerca in campo agricolo e l’educazione ambientale. “I controlli – ha quindi concluso - sono importantissimi, in quanto rappresentano una tutela e una garanza per l’intera filiera”.**

Per approfondimenti:

**Alessandra Lucchini**

**Ufficio Relazioni Esterne**

**Coldiretti Piacenza – 393/9113025**